

SCOPERTE

NUOVO TRATTAMENTO PER LA CORONAROPATIA

Lo stent cardiaco, il dispositivo che assomiglia a una gabbietta cilindrica e che viene usato per tenere aperte le coronarie del cuore ostruite, ora diventa completamente riassorbibile: la tecnologia BVS (Bioresorbable Vascular Scaffold) ripristina il flusso sanguigno riaprendo i vasi e sostenendone le pareti per poi dissolversi nel giro di due anni, evitando così al paziente la presenza di una protesi metallica permanente. Il materiale utilizzato è l'acido polilattico, lo stesso usato in chirurgia per i punti di sutura. In Italia, il primo impianto è stato fatto a luglio dello scorso anno a Milano. «Il nuovo dispositivo rivoluziona il trattamento dei pazienti affetti da coronaropatia ostruttiva, poiché fa quello che nessuno altro dispositivo coronarico medicato è capace di fare: dissolversi in maniera completa e potenzialmente ripristinare la funzione fisiologica del vaso» assicura Antonio Bartorelli, responsabile dell'Unità di Cardiologia interventistica del Centro Cardiologico [Monzino](#) di Milano.